

U = U NE SAPPIAMO ABBASTANZA?

Concetto ricco e centrale nella lotta ai nuovi contagi di HIV, che comporta benefici sulla salute fisica, psicologica e sociale.

Necessita di un percorso di riflessione e attuazione costante per raggiungere l'obiettivo, riassunto nella semplicità della sua formulazione.

Nel logo della campagna, *U = U, ne sappiamo abbastanza?*, abbiamo voluto enfatizzare la circolarità del collegamento tra le U in quanto è da esso che dipende che la formula funzioni. Collegamento che raffigura il percorso della terapia e delle condizioni necessarie per garantirne l'efficacia

Gran parte della ricerca si è concentrata sulla semplificazione delle modalità di somministrazione di farmaci già esistenti la cui efficacia e tollerabilità era già stata confermata e sullo sviluppo di nuove molecole che mirano allo stesso obiettivo.

La personalizzazione della terapia, quindi, è in grado di offrire più opzioni alle esigenze particolari di chi la dovrà assumere e il proprio stile di vita. In particolare, è importante che sia preso in considerazione l'equilibrio emozionale della persona dopo i danni alla salute mentale prodotti dalla pandemia.

Quante più opzioni la scienza mette a disposizione, tanto più è doveroso da parte del medico approfondire gli aspetti individuali del paziente al momento della scelta terapeutica dello switch in modo

da agevolare il percorso verso la "conquista" della prima U, facilitarne l'aderenza ed il successo a lungo termine.

È altrettanto doveroso da parte del paziente riuscire a parlare con il medico liberamente di quelli aspetti della sfera privata che possano guidare la scelta della terapia.

Ancora una volta, la patologia da HIV costringe a rivedere la dinamica della relazione medico – paziente, imponendo un livello di intimità tra gli attori senza precedenti.

U = U evita il contagio dell'HIV per via sessuale. E non è poco, se ci confrontiamo con il periodo che precedeva la non-trasmissibilità di un virus bloccato dalla costante assunzione della terapia ARV. Ma oltre a questa funzione, U = U contiene una serie di potenzialità che insieme al concetto stesso è stato inspiegabilmente ignorato dalle istituzioni. E sorprende il silenzio verso questa pietra miliare che, tra l'altro, cambia anche l'atteggiamento generale di emarginazione nei confronti dell'infezione.

Di recente, però, l'Agenzia Europea EMA ha disposto l'inclusione nel foglietto di descrizione di ogni farmaco ARV i concetti di non trasmissibilità dell'HIV da parte delle persone in terapia "è stato provato che l'effettiva soppressione virale con la ARV riduce il rischio di trasmissione sessuale, ma non se ne può escludere a priori un rischio residuo. Opportuno riferirsi alle linee guida nazionali".

Nelle prossime tappe della nostra campagna, approfondiremo sull'importanza del concetto come strumento che inserisce automaticamente la persona in un percorso di salute, dei benefici che rappresenta non solo per la salute fisica, ma per quella mentale e sociale.

*Questa iniziativa è stata resa possibile
grazie al contributo incondizionato di ViiV Healthcare*



**Sesso senza contagio dell'HIV,
ma anche persona con HIV in salute fisica e mentale**